

DPAM L

Société d'Investissement à Capital Variable
Sede legale: 12, rue Eugène Ruppert, L-2453 Luxembourg
R.C.S. Lussemburgo n. B 27.128

FUSIONE

AVVISO AGLI AZIONISTI DEI COMPARTI INCORPORATO E INCORPORANTE

COMPARTO INCORPORATO "DPAM L GLOBAL TARGET INCOME" COMPARTO INCORPORANTE "DPAM L BALANCED CONSERVATIVE SUSTAINABLE"

Si informano gli azionisti dei summenzionati comparti che, come deciso dal Consiglio di amministrazione di **DPAM L** (la "SICAV") in data 6 novembre 2024, ai sensi dell'articolo 34 dello statuto della SICAV e del capitolo 8 della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di organismi di investimento collettivo (la "Legge"), si procederà alla fusione, come previsto dall'articolo 1, punto (20), comma a) della Legge, del **Comparto incorporato** nel **Comparto incorporante**.

Comparto incorporato		Comparto incorporante	
Classi	ISIN	Classe	ISIN
A	LU1091780046	A	LU1499202692
B	LU1091780129	B	LU0215993790
E	LU1091780392	E*	LU1516019798
F	LU1091780475	F	LU1516019871
L*	LU2409165847	L*	LU2409165680
V*	LU1091780806	V	LU1867119478
W*	LU1091780988	W	LU1867119635

Classe attiva

* Classe non lanciata alla data del 6 novembre 2024

Dal **6 novembre 2024**, le classi non lanciate nel **Comparto incorporato** non sono più offerte per la sottoscrizione. La fusione determinerà l'attivazione della classe E del **Comparto incorporante**.

1. Data di decorrenza della fusione

La fusione entrerà in vigore il **24 gennaio 2025** ("Data di decorrenza").

2. Contesto e motivo della fusione

Questa fusione è motivata dalla debolezza dell'attivo del **Comparto incorporato** e da una razionalizzazione dei comparti della SICAV e, quindi, della gamma proposta agli investitori.

3. Effetti della fusione per gli azionisti del Comparto incorporato

La fusione avrà il seguente effetto sul **Comparto incorporato**:

- Gli ultimi ordini di sottoscrizione, di conversione e di rimborso riguardanti il **Comparto incorporato** saranno accettati fino alle **12:00** (ora di Lussemburgo) del **17 gennaio 2025**. Gli ordini ricevuti dopo successivamente verranno respinti.
- Gli azionisti del **Comparto incorporato** che non esercitano il diritto di chiedere il rimborso delle loro azioni come descritto al successivo punto 10 diventeranno azionisti del **Comparto incorporante** alla Data di decorrenza.
- Gli azionisti del **Comparto incorporato** risentiranno degli effetti del periodo di sospensione di sottoscrizioni, rimborsi e conversioni, come descritto al successivo punto 9.
- In conformità all'articolo 4 (1) (g) del regolamento CSSF n. 10-5, il portafoglio del **Comparto incorporato** potrà, ai fini del ribilanciamento conseguente alla fusione, essere parzialmente o totalmente disinvestito in modo tale da

derogare ai suoi obiettivi e alla sua politica d'investimento e ai suoi limiti d'investimento e di ripartizione del rischio durante il periodo di sospensione ed evasione di sottoscrizioni, conversioni e rimborsi di azioni del **Comparto incorporato** (ossia cinque giorni lavorativi prima della Data di decorrenza al fine di migliorare il processo di fusione).

- I valori patrimoniali netti alla Data di decorrenza del **Comparto incorporato** saranno calcolati, nel quadro della fusione, il giorno lavorativo bancario successivo alla Data di decorrenza, vale a dire il **27 gennaio 2025** per allinearsi alla frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto del **Comparto incorporante**.
- Il **Comparto incorporato** verrà sciolto senza liquidazione, trasferendone l'intero patrimonio, attivo e passivo, nel **Comparto incorporante**, assegnando agli azionisti del **Comparto incorporato** azioni del **Comparto incorporante**.
- Alla Data di decorrenza il **Comparto incorporato** cesserà di esistere.
- Come per tutte le fusioni, l'operazione può comportare un rischio di diluizione della performance per gli azionisti del **Comparto incorporato**.
- Per approvare la fusione non è prevista la convocazione di alcuna assemblea generale degli azionisti del **Comparto incorporato**. Gli azionisti del **Comparto incorporato** non dovranno votare detta fusione.

4. Effetti della fusione sugli azionisti del Comparto incorporante

Le caratteristiche del **Comparto incorporante** restano invariate nel quadro della fusione.

Di conseguenza, la fusione non ha alcun impatto sugli azionisti del **Comparto incorporante**, particolarmente per quanto riguarda la politica di investimento, le spese, il calcolo del valore patrimoniale netto o le regole applicabili alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Tuttavia, in conformità all'articolo 4 (2) del regolamento CSSF 10-5 e dal momento che il portafoglio del **Comparto incorporato** potrebbe non essere pienamente adattato alla politica d'investimento del **Comparto incorporante** alla Data di decorrenza, nonostante un potenziale ribilanciamento, il portafoglio del **Comparto incorporante** potrebbe essere ribilanciato a seguito della fusione.

Di conseguenza, si informano gli azionisti del **Comparto incorporante** che, per un periodo non superiore ai cinque giorni lavorativi successivi alla Data di decorrenza, il **Comparto incorporante** potrebbe derogare agli obiettivi, alle politiche, ai limiti d'investimento e alla diversificazione del rischio dichiarati.

Per l'approvazione della fusione non è prevista la convocazione di alcuna assemblea generale degli azionisti del **Comparto incorporante**. Gli azionisti del **Comparto incorporante** non dovranno votare detta fusione.

Gli azionisti del **Comparto incorporante** risentiranno tuttavia degli effetti del periodo di sospensione di sottoscrizioni, rimborsi e conversioni, come descritto al successivo punto 9.

5. Analogie tra il Comparto incorporante e il Comparto incorporato

Il Comparto incorporante condivide con il Comparto incorporato le seguenti caratteristiche:

- Gestore (Degroof Petercam Asset Management S.A.);
- Gestione attiva senza essere collegato ad alcun indice di riferimento;
- Metodo di gestione dei rischi (approccio basato sugli impegni);
- Indicatore di rischio (SRI) come descritto nell'ultimo KID in vigore (3);
- Fattori di rischio (gli investitori sono invitati a consultare il capitolo "RISCHI ASSOCIATI A UN INVESTIMENTO NELLA SICAV" nella parte principale del Prospetto per conoscere i potenziali rischi legati a un investimento nei comparti);
- Valuta di riferimento (EUR);
- Importi minimi di investimento;
- Diritto di ingresso, di uscita e di conversione spettante alle entità e agli agenti impegnati nella commercializzazione e nel collocamento delle azioni;
- Nessun diritto di ingresso o di uscita acquisito dal comparto;
- Commissioni di Agente domiciliatario, Agente amministrativo, Agente per i trasferimenti e conservatore del registro e Depositario;
- Forma delle azioni;

- Definizione delle classi di azioni;
- Procedura di sottoscrizione, di rimborso e di conversione (entro le ore 12 di un Giorno di valutazione);
- Frequenza di calcolo del valore patrimoniale netto e Giorno di valutazione (ogni Giorno di valutazione);
- Taxe d'abonnement;
- Nessuna quotazione presso la Borsa Valori di Lussemburgo.

6. Differenze importanti tra il Comparto incorporante e il Comparto incorporato

Richiamiamo peraltro all'attenzione degli azionisti le principali differenze tra il **Comparto incorporato** e il **Comparto incorporante**:

Caratteristiche	Comparto incorporato	Comparto incorporante
Obiettivo del comparto	L'obiettivo del comparto consiste nell'offrire agli investitori, tramite una gestione attiva del portafoglio incentrata su strumenti che generano un rendimento elevato, un dividendo trimestrale determinato in base a un tasso annuo minimo del 3% del primo NAV di ogni anno civile. Per le azioni a capitalizzazione, i redditi a esse attribuibili non vengono distribuiti e sono reinvestiti.	L'obiettivo del comparto consiste nell'offrire agli investitori, tramite una gestione attiva del portafoglio, un'esposizione ad azioni (e strumenti correlati) e a obbligazioni (e strumenti correlati). Il termine <i>Balanced Conservative</i> indica che il comparto adotta un approccio flessibile all'asset allocation tra esposizione ad azioni (e strumenti correlati) e a obbligazioni (e strumenti correlati) e può modificare la propria esposizione a queste classi di attivi in base alle condizioni e alle opportunità del mercato. In condizioni normali di mercato, la quota di attivi allocati dal comparto tra queste classi potrà variare dal 20% al 50% per quanto riguarda l'esposizione ad azioni (e strumenti correlati), e dal 50% all'80% per quanto riguarda l'esposizione a obbligazioni (e strumenti correlati). Tuttavia, gli investimenti in obbligazioni convertibili contingenti ("CoCo Bond") saranno limitati al 5% del patrimonio netto del comparto.
Politica d'investimento	Il comparto può investire, direttamente o indirettamente mediante OIC, senza alcuna restrizione geografica e/o settoriale, in (i) azioni e/o altri titoli che danno accesso al capitale e (ii) obbligazioni e/o altri titoli di credito (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni perpetue, obbligazioni subordinate, obbligazioni convertibili, obbligazioni a cedola zero e prodotti strutturati quali "asset backed securities" o "mortgage backed securities") ad alto rendimento. Il comparto può investire in strumenti del mercato monetario quali, ad esempio, liquidità e/o certificati di deposito. Gli investimenti sono effettuati in proporzioni variabili (senza altre limitazioni al di fuori di quelle legali e/o regolamentari applicabili). Entro i limiti fissati dalla legge, il comparto potrà investire in strumenti derivati quotati (in particolare opzioni e "future") e/o strumenti derivati OTC, come i contratti di cambio a termine ("forward" e/o "non-deliverable forward"), "swap" (come "credit default swap" e "interest rate swap"), sia per conseguire i propri obiettivi di investimento che allo scopo di coprire i rischi. Il comparto potrà detenere liquidità su base accessoria nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nella sezione principale del Prospetto.	In condizioni di mercato normali, l'asset allocation del comparto sarà prevalentemente obbligazionaria. Tuttavia, questa ripartizione tra esposizione ad azioni (e strumenti correlati) e a obbligazioni (e strumenti correlati) può essere riequilibrata quando il Gestore lo riterrà opportuno al fine di beneficiare di eventuali opportunità legate alle variazioni dei mercati azionari. Gli investimenti del comparto saranno selezionati sia sulla base di un'analisi economica e finanziaria, sia nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance. I criteri che gli emittenti azionari e obbligazionari devono soddisfare per poter essere inclusi nell'universo d'investimento del comparto sono legati ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (diritti umani, norme internazionali del lavoro, ambiente, lotta alla corruzione). L'universo d'investimento può escludere qualsiasi emittente che non rispetti il Global Compact e che sia oggetto di contestazioni importanti su temi vari come l'etica aziendale, gli incidenti commerciali, la gestione della catena di subfornitura e/o la governance aziendale. Il comparto potrà ricorrere agli strumenti finanziari derivati sia a fini di investimento che a fini di copertura. Il comparto utilizzerà gli strumenti derivati in modo tale da non comportare una variazione significativa del profilo di rischio del comparto rispetto al suo profilo di rischio in assenza di strumenti finanziari derivati. Tra gli strumenti finanziari derivati a cui può ricorrere si segnalano (a titolo non esaustivo): contratti di cambio a termine, warrant, contratti future, opzioni, swap e qualsiasi altro strumento derivato OTC. È opportuno precisare che il comparto potrà essere esposto a mercati emergenti e di frontiera, in particolare tramite:

- investimenti diretti in azioni (e strumenti correlati) di società domiciliate nei paesi emergenti o che vi svolgono la maggior parte della loro attività economica;
- investimenti diretti in obbligazioni emesse o garantite da un organismo internazionale di diritto pubblico, da governi di paesi emergenti o di frontiera o loro agenzie, oppure da società domiciliate nei paesi emergenti o che vi svolgono la maggior parte della loro attività economica;
- investimenti in American e Global Depositary Receipts, di seguito denominati rispettivamente ADR o GDR, in cui i titoli sottostanti sono emessi da società domiciliate in un paese emergente e poi negoziati su un mercato regolamentato al di fuori di tale paese emergente, principalmente negli Stati Uniti o in Europa. Il ricorso ad ADR/GDR, ovvero "American Depositary Receipts" e "Global Depositary Receipts", offre alternative per replicare azioni che non sarebbe possibile acquistare localmente per motivi legali. La quotazione delle ADR e delle GDR non avviene sui mercati locali bensì su piazze come New York e Londra. Inoltre, sono emesse da banche e/o istituzioni finanziarie di primo piano di paesi industrializzati. Qualora un ADR/GDR contenesse un derivato incorporato, tale derivato dovrebbe rispettare l'articolo 41 della legge del 2010;
- investimenti in OICVM o OIC (compresi i fondi negoziati in borsa (ETF)) che comportano un'esposizione ai mercati emergenti e di frontiera;
- investimenti sul mercato cinese in azioni A sia direttamente tramite lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect e/o lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect sia indirettamente tramite OICVM o OIC aperti che hanno accesso alle azioni A cinesi in qualità di QFII (investitori istituzionali esteri qualificati);
- investimenti in strumenti finanziari derivati, come descritto in precedenza;

Il comparto potrà investire non oltre il 10% del suo patrimonio netto in OIC (OICVM e/o altri OIC, compresi gli ETF (Exchange Traded Fund)), sia per perseguire la propria politica di investimento principale, sia per collocare la sua liquidità (nel qual caso il comparto investirà in (i) OIC monetari e/o (ii) OIC che investono in titoli di credito la cui durata residua, al momento del loro acquisto, non supera 12 mesi e/o il cui tasso di interesse viene adeguato almeno una volta all'anno).

Il Comparto potrà inoltre investire in tutti i tipi di attività finanziarie ammissibili (ovvero, altri valori mobiliari rispetto a quelli menzionati nella politica principale, strumenti del mercato monetario, depositi a termine) in conformità alle condizioni e ai limiti indicati nella sezione principale del presente prospetto, per perseguire la propria politica di investimento o per investire la propria liquidità.

Il comparto potrà detenere liquidità su base accessoria nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati nella sezione principale del Prospetto.

Il comparto non investirà in ABS ("Asset Backed Securities", titoli garantiti da attività), né in MBS ("Mortgage Backed Securities", titoli garantiti da ipoteca).

Il comparto si impegnerà tuttavia a evitare ogni eccessiva concentrazione delle proprie attività in un

		singolo OICVM o OIC monetario e, in generale, a rispettare i limiti di investimento e le regole di ripartizione dei rischi. Non si applicano restrizioni sulle valute di emissioni di tali titoli.																																
Orizzonte di investimento	Minimo 5 anni	Minimo 3 anni																																
Politica di distribuzione	Per le sole classi di distribuzione, un dividendo trimestrale determinato in base a un tasso annuo minimo del 3% del primo NAV di ogni anno civile.	Per le sole classi di distribuzione, la possibilità di distribuire un dividendo annuale su decisione dell'assemblea generale degli azionisti.																																
Classificazione SFDR del comparto	Articolo 8 Come previsto dalla SFDR, il comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.	Articolo 8+ Il comparto promuove, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali e sociali e può investire in parte in attivi con un obiettivo di investimento sostenibile, ai sensi della SFDR.																																
Quota minima di investimenti sostenibili ai sensi della SFDR	0%	30%																																
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?	Il comparto investe almeno il 75% del suo patrimonio in titoli che soddisfano le caratteristiche ambientali e sociali che esso promuove.	Il comparto investe almeno l'80% del suo patrimonio in titoli che soddisfano le caratteristiche ambientali e sociali che esso promuove. Il comparto mira a investire almeno il 30% del patrimonio in investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali. La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla Tassonomia dell'UE corrisponde al: 20%. La quota minima di investimenti socialmente sostenibili corrisponde al: 10%.																																
In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati al Regolamento sulla tassonomia?	0%	Minimo 0,1%.																																
Rischio in materia di sostenibilità del comparto	Moderato. Gli aspetti in materia di sostenibilità sono contemplati nel processo di selezione e screening degli investimenti del comparto, valutando le caratteristiche ambientali e/o sociali. Viene applicato un esame sulla conformità alle norme mondiali ("Global Standard") oltre a un filtro negativo sulla gravità delle controversie. Tuttavia, il rischio di sostenibilità permane e l'impatto di eventi di sostenibilità avversi può avere effetti negativi sulla performance del comparto.	Basso. Gli aspetti in materia di sostenibilità sono parte integrante del processo di investimento del comparto, che pone in evidenza caratteristiche ambientali e/o sociali o un obiettivo sostenibile. I potenziali rischi in materia di sostenibilità sono pertanto mitigati dai filtri di sostenibilità e dai filtri di esclusione che vengono applicati all'universo d'investimento del comparto.																																
Data di pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi	Entro 3 giorni lavorativi bancari completi a Lussemburgo dal Giorno di valutazione.	Entro 2 giorni lavorativi bancari completi a Lussemburgo dal Giorno di valutazione.																																
Calcolo del Valore patrimoniale netto	Il valore patrimoniale netto datato in un Giorno di valutazione viene calcolato il secondo giorno lavorativo bancario completo successivo a tale Giorno di valutazione.	Il valore patrimoniale netto datato in un Giorno di valutazione viene calcolato il giorno lavorativo bancario successivo a tale Giorno di valutazione.																																
Classi di azioni disponibili e commissione di gestione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe di azioni</th> <th>Commissione di gestione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>Max. 0,85% annuo</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Max. 0,85% annuo</td> </tr> <tr> <td>E</td> <td>Max. 0,45% annuo</td> </tr> <tr> <td>F</td> <td>Max. 0,45% annuo</td> </tr> <tr> <td>L</td> <td>Max. 1,35% annuo</td> </tr> <tr> <td>V</td> <td>Max. 0,45% annuo</td> </tr> <tr> <td>W</td> <td>Max. 0,45% annuo</td> </tr> </tbody> </table>	Classe di azioni	Commissione di gestione	A	Max. 0,85% annuo	B	Max. 0,85% annuo	E	Max. 0,45% annuo	F	Max. 0,45% annuo	L	Max. 1,35% annuo	V	Max. 0,45% annuo	W	Max. 0,45% annuo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Classe di azioni</th> <th>Commissione di gestione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>Max. 1,20% annuo</td> </tr> <tr> <td>B</td> <td>Max. 1,20% annuo</td> </tr> <tr> <td>E</td> <td>Max. 0,60% annuo</td> </tr> <tr> <td>F</td> <td>Max. 0,60% annuo</td> </tr> <tr> <td>L</td> <td>Max. 1,80% annuo</td> </tr> <tr> <td>V</td> <td>Max. 0,60% annuo</td> </tr> <tr> <td>W</td> <td>Max. 0,60% annuo</td> </tr> </tbody> </table>	Classe di azioni	Commissione di gestione	A	Max. 1,20% annuo	B	Max. 1,20% annuo	E	Max. 0,60% annuo	F	Max. 0,60% annuo	L	Max. 1,80% annuo	V	Max. 0,60% annuo	W	Max. 0,60% annuo
Classe di azioni	Commissione di gestione																																	
A	Max. 0,85% annuo																																	
B	Max. 0,85% annuo																																	
E	Max. 0,45% annuo																																	
F	Max. 0,45% annuo																																	
L	Max. 1,35% annuo																																	
V	Max. 0,45% annuo																																	
W	Max. 0,45% annuo																																	
Classe di azioni	Commissione di gestione																																	
A	Max. 1,20% annuo																																	
B	Max. 1,20% annuo																																	
E	Max. 0,60% annuo																																	
F	Max. 0,60% annuo																																	
L	Max. 1,80% annuo																																	
V	Max. 0,60% annuo																																	
W	Max. 0,60% annuo																																	

7. Metodo di valutazione dell'attivo e del passivo

Il metodo di valutazione degli attivi e dei passivi alla Data di decorrenza ai fini del calcolo del rapporto di concambio sarà uguale a quello impiegato per il calcolo del NAV, come descritto nel prospetto in vigore della SICAV.

8. Metodo di calcolo del rapporto di concambio

I rapporti di concambio saranno calcolati dividendo il NAV per azione delle classi del **Comparto incorporato** al **24 gennaio 2025** (calcolato il **27 gennaio 2025**) per il NAV per azione delle classi corrispondenti del Comparto incorporante al **24 gennaio 2025** (calcolato il **27 gennaio 2025**) sulla base della valutazione delle attività sottostanti, **ad eccezione della classe E del Comparto incorporante**.

Poiché la classe E del **Comparto incorporato** verrà lanciata a seguito della fusione, gli azionisti della classe E del **Comparto incorporato** riceveranno in cambio azioni corrispondenti della classe E del **Comparto incorporante** secondo un rapporto di concambio di **1 a 1**. Gli azionisti della classe E del **Comparto incorporato** riceveranno quindi nella classe E del **Comparto incorporante** lo stesso numero di azioni e frazioni di azioni che detenevano nella classe E del **Comparto incorporato**.

La società PricewaterhouseCoopers Luxembourg, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, revisore approvato della SICAV, è incaricata di preparare una relazione che convalidi le condizioni di cui all'articolo 71 (1), commi da a) a c) della Legge, ai fini della fusione.

Il rapporto di fusione sarà comunicato non appena noto e non oltre un mese dalla Data di decorrenza, e sarà messo a disposizione, su richiesta e gratuitamente, presso la sede legale della SICAV.

9. Regole applicabili al trasferimento di attivi e allo scambio di azioni

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni **da o verso il Comparto incorporato** saranno accettati fino alle **12:00** (ora di Lussemburgo) del **17 gennaio 2025** e saranno evasi in base al NAV del **17 gennaio 2025**.

Dopo le 12:00 (ora di Lussemburgo) del **17 gennaio 2025**, non si accetteranno ulteriori rimborsi, sottoscrizioni o conversioni di azioni nel **Comparto incorporato**.

Le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni **da o verso il Comparto incorporante** ricevuti tra il **22 gennaio 2025** dopo le **12:00** (ora di Lussemburgo) e fino al **24 gennaio 2025** entro le **12:00** (ora di Lussemburgo) saranno evasi in base al NAV del **27 gennaio 2025**.

Queste sospensioni sono finalizzate ad attuare le procedure necessarie per procedere alla fusione in modo ottimale e tutelare l'interesse degli azionisti, in particolare mediante un ribilanciamento del portafoglio del **Comparto incorporato**, se del caso.

Alla Data di decorrenza gli azionisti che detengono azioni di classi del **Comparto incorporato** riceveranno nuove azioni delle corrispondenti classi del **Comparto incorporante** il cui numero è calcolato moltiplicando il numero di azioni detenute nelle classi incorporate per il rapporto di concambio (ad eccezione della classe E dove il rapporto di concambio è di 1 a 1).

Il Comparto incorporato			Il Comparto incorporante	
Classi	ISIN		Classe	ISIN
A	LU1091780046	→	A	LU1499202692
B	LU1091780129	→	B	LU0215993790
E	LU1091780392	→	E*	LU1516019798
F	LU1091780475	→	F	LU1516019871

*Classe lanciata a seguito della fusione

A seguito dell'emissione di azioni delle corrispondenti classi del **Comparto incorporante** agli azionisti del **Comparto incorporato** in cambio del loro conferimento, il **Comparto incorporato** verrà chiuso e tutte le azioni circolanti di tale comparto verranno annullate.

10. Diritto di rimborso gratuito o di conversione gratuita delle azioni

Agli azionisti del **Comparto incorporato** vengono offerte le seguenti opzioni:

- **Se accettano questa fusione, non devono intraprendere alcuna azione.** Alla Data di decorrenza, gli azionisti del Comparto incorporato vedranno pertanto le loro azioni scambiate con azioni del Comparto incorporante. Essi potranno esercitare i loro diritti nel Comparto incorporante a decorrere dal **27 gennaio 2025**.
- **Se non approvate detta fusione e non desiderate quindi parteciparvi, potete chiedere il rimborso o la conversione a titolo gratuito delle vostre azioni** (verso un altro comparto della SICAV) entro il termine di trenta giorni dal **17 dicembre 2024** e fino al **17 gennaio 2025** non oltre le **12:00** (ora di Lussemburgo).

11. Altre informazioni

I costi relativi alla fusione saranno a carico di Degroof Petercam Asset Management, che è il gestore dei Comparti incorporato e incorporante.

Si ricorda agli azionisti di leggere attentamente i documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori del Comparto incorporante, disponibili gratuitamente facendone richiesta alla sede legale della SICAV o nel sito web della Società di gestione della SICAV, www.dpas.lu.

In caso di dubbi sulle implicazioni fiscali che possono derivare da quanto illustrato e riguardo alla propria situazione personale, si raccomanda agli azionisti di consultare il proprio consulente finanziario, legale o fiscale prima che venga realizzata l'operazione di fusione.

Il Prospetto della SICAV, i documenti contenenti informazioni chiave del Comparto incorporante e la relazione del revisore approvata ai sensi dell'articolo 71 (3) della Legge del 2010 sono disponibili gratuitamente facendone richiesta alla sede legale della SICAV.

Il Consiglio di amministrazione